

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione G.C. n. 054 del 18.04.2013

Oggetto: Servizio di assistenza domiciliare e pasti caldi per gli utenti del PLUS - distretto socio sanitario di Ales – direttive.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Sociale
f.to Mura Sabina

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Sandro Broccia

Il Segretario
dott. Claudio Demartis

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 581, con decorrenza dal 22.04.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNO DE MOGURU Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 054	Servizio di assistenza domiciliare e pasti caldi per gli utenti del PLUS - distretto socio sanitario di Ales – direttive.
Del 18.04.2013	

Il diciotto aprile duemilatredecim, con inizio alle ore 16.00, nella sala Giunta del Municipio, previa convocazione si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Presente
Orrù Luca	Presente
Ariu Federico	Presente
Cau Donato	Presente
Scanu Maria Cristiana	Presente

Presiede il Sindaco Sig. Sandro Broccia.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Claudio Demartis.

Il Sindaco, in continuazione di seduta, pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Vista la proposta del Responsabile del Servizio Sociale.

Premesso che:

- la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Il sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali) all'articolo 20 individua nel Piano locale unitario dei servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- il PLUS - distretto socio sanitario di Ales, ha gestito in forma associata il servizio di distribuzione dei pasti caldi e il servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI);
- tali servizi sono stati garantiti dal PLUS sino 15.04.2013;
- attualmente, dato il mancato accordo delle Amministrazioni Comunali facenti parte del PLUS, in particolare sullo schema di accordo di programma, che in base al D.Lgs. n. 267/2000 deve essere approvato con voti unanimi, gli organi gestionali del PLUS non hanno a disposizione un documento di programmazione dei servizi e gli stessi cesseranno per un periodo di tempo non determinato e non determinabile, lasciando i relativi utenti privi delle relative prestazioni;
- in attesa dell'espletamento della nuova gara d'appalto, necessaria per la riattivazione dei servizi di assistenza domiciliare e pasti caldi a domicilio, in forma associata ogni Comune, al fine di garantire la continuità dei servizi erogati a favore della popolazione anziana e delle fasce più deboli, può decidere di gestire autonomamente i suddetti servizi, in attesa dell'attivazione degli interventi da parte del PLUS;

- nel programma socio-assistenziale 2012-2014 non è previsto il servizio di distribuzione di pasti caldi a domicilio e pertanto non è stato istituito alcun capitolo di spesa nel bilancio comunale. Considerato che la spesa annua del Comune per il servizio di assistenza domiciliare comunale è di € 134.000,00, di cui € 30.000,00 circa di contribuzione utenza.

Considerato che il Servizio Sociale, sulla base degli utenti del PLUS residenti a Mogoro, ha quantificato le maggiori spese necessarie per la prosecuzione dei servizi del PLUS inattivo in modo seguente:

- servizio di assistenza domiciliare integrata: annui € 84.000,00 di cui € 12.000,00 circa di contribuzione utenza;
- servizio di distribuzione di pasti caldi a domicilio: annui € 36.000,00, di cui € 7.200,00 circa di contribuzione utenza.

Visti i costi elevati che l'Amministrazione Comunale dovrebbe affrontare per garantire i predetti servizi anche solo ipotizzando una interruzione nella funzionalità del PLUS di pochi mesi.

Valutata l'importanza dei servizi, che sono necessari al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione.

Considerato che:

- al fine di garantire il servizio di distribuzione dei pasti caldi, si rende necessario istituire apposito capitolo di spesa e di entrata nel bilancio di previsione 2013, in corso di predisposizione;
- le prestazioni del servizio di assistenza domiciliare comunale equivalgono a quelle erogate nell'ambito del servizio ADI e che, con determinazione del Responsabile del Servizio Sociale n. 73/SS del 20.03.2013, è stata disposta la proroga del servizio di assistenza domiciliare comunale dal 01.04.2013 al 30.09.2013 e impegnate la somma di € 51.600,00 al capitolo 1889 "servizio di assistenza domiciliare" e la somma di € 10.200,00 al capitolo 1906 "contribuzione utenza" del bilancio di previsione 2013, in corso di predisposizione;
- è pertanto possibile garantire gli utenti beneficiari del servizio ADI, inserendoli nel servizio di assistenza domiciliare comunale, previa verifica dei requisiti;
- per contenere almeno in parte il maggiore onere economico che deriverà al Comune dall'assunzione di tali maggiori e nuovi servizi, in sostituzione del PLUS inattivo, diventa opportuno predisporre, per i servizi socio-assistenziali nel loro complesso, una nuova articolazione delle fasce e percentuali di contribuzione dell'utenza al costo dei servizi.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del Responsabile del Servizio Sociale.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto trattasi per il momento di atto di indirizzo, da cui non derivano spese.

Unanime

DELIBERA

Di stabilire, in sostituzione del PLUS - distretto socio sanitario di Ales attualmente inattivo e fino alla riattivazione dei servizi di sua competenza, la verifica della possibilità della prosecuzione dei servizi di distribuzione dei pasti caldi e di assistenza domiciliare.

Di verificare la possibilità di istituire nel bilancio di previsione per l'esercizio 2013, in corso di predisposizione, appositi capitoli di spesa e di entrata per il servizio di distribuzione di pasti caldi e di aumentare la dotazione dei capitoli di entrata e spesa relativi al servizio di assistenza domiciliare.

Di dare direttive al Responsabile del Servizio Sociale:

- di quantificare per gli utenti del PLUS- distretto socio sanitario di Ales il fabbisogno mensile per ciascuno dei due predetti servizi;
- di redigere una proposta di nuova articolazione delle fasce di reddito e relative percentuali di contribuzione degli utenti, anche con l'eventuale determinazione di limiti minimi di reddito complessivo per l'accesso ai singoli servizi, per i predetti servizi, finalizzata a consentire all'Amministrazione Comunale di recuperare i maggiori oneri che deriveranno dall'assunzione dei citati servizi di competenza del PLUS- distretto socio sanitario di Ales.

Di richiedere alla Regione – Assessorato Regionale Igiene e Sanità il rimborso delle maggiori spese derivanti dalla presente direttiva.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Sociale e al Responsabile del Servizio Amministrativo – Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.

Di trasmettere copia della presente al PLUS- distretto socio sanitario di Ales e alla Regione – Assessorato Regionale Igiene e Sanità.

All'unanimità, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.